

CORSO DI STUDIO ECONOMIA ED AMMINISTRAZIONE DELLE AZIENDE (EAA)
ANNO ACCADEMICO 2024-2025
DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Primo anno, secondo anno, terzo anno – insegnamento a scelta
Periodo di erogazione	I semestre
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	IUS/04
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è vivamente consigliata data la peculiarità degli argomenti trattati

Docente	
Nome e cognome	Francesco Sporta Caputi
Indirizzo mail	francesco.sportacaputi@uniba.it
Telefono	NA
Sede	Dipartimento Jonico – Taranto – Sede dei Corsi di studio economici – Via Lago Maggiore
Sede virtuale	Microsoft Teams
Ricevimento	Dopo la lezione frontale o previo appuntamento concordato via mail

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
Es. 150	48	0	102
CFU/ETCS			
Es. 6	6	0	

Obiettivi formativi	Fornire agli studenti gli elementi di base, sia teorici che pratici, per la comprensione delle principali problematiche giuridiche legate all'attività d'impresa transnazionale, al commercio internazionale, alle controversie internazionali e all'insolvenza transfrontaliera.
Prerequisiti	Conoscenze di base del Diritto privato

Metodi didattici	Lezioni frontali, seminari di approfondimento, lettura di materiali (INCONTERMS, modelli standard dei contratti del commercio internazionale, Trattati internazionali), analisi di casi pratici
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente dovrà conoscere le principali nozioni in materia di commercio internazionale e di soggetti operanti in tale settore, nonché in tema di disciplina della contrattualistica internazionale. Sarà avviato all'acquisizione di competenze di lettura e comprensione di documenti tecnici nell'ambito disciplinare (condizioni generali di contratto, documenti di trasporto, contratti di credito).

<p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>Lo studente sarà avviato all'acquisizione di capacità di valutazione critica degli strumenti negoziali ordinariamente utilizzati nell'ambito disciplinare, nonché alla (embrionale) produzione di documenti tecnici nel medesimo ambito.</p> <p>Lo studente sarà posto in condizione di approfondire le conoscenze in materia di contrattualistica internazionale attraverso la predisposizione di seminari su specifiche tematiche con l'ausilio di esperti del settore.</p> <p>Lo studente sarà in grado di conoscere le tematiche dell'arbitraggio tra ordinamenti giuridici riguardo alla scelta della sede di stabilimento dell'attività d'impresa societaria a vocazione internazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio <p>Il corso consentirà allo studente di acquisire un'adeguata capacità di analisi (critica) riguardo alle tematiche previste dal programma, così da poter affrontare in autonomia alcune delle principali problematiche di natura giuridica e sociale in materia di diritto del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative <p>Lo studente, al termine del corso, dovrà aver acquisito il lessico giuridico appropriato in materia di diritto del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di apprendere <p>Attraverso un approfondimento della materia, lo studente dovrà assimilare i contenuti normativi e acquisire le competenze necessarie per l'analisi di futuri interventi legislativi, nonché consolidare il metodo di studio tecnico-giuridico necessario per l'approccio alle problematiche studiate.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Gli attori commercio internazionale: Gli Stati, Le organizzazioni internazionali, Le organizzazioni non governative, Le imprese transnazionali (c.d. multinazionali), La <i>lex loci societatis</i>, La Società Europea, La Cooperativa Europea, Il GEIE e le altre forme di cooperazione internazionale tra imprese.</p> <p>Le fonti del diritto commerciale internazionale: Le fonti interne, Le fonti di origine unionale, Le fonti di origine interstatale, Le fonti di origine astatauale.</p> <p>I principali contratti del diritto commerciale internazionale: Il contratto internazionali in generale, I contratti individuali, I modelli contrattuali uniformi, L'individuazione del diritto applicabile ai contratti, I contratti di vendita internazionale, Il trasporto internazionale delle merci.</p> <p>I pagamenti internazionali.</p> <p>La tutela internazionale della proprietà intellettuale ed industriale. Cenni al brevetto ed al marchio europeo ed internazionale.</p> <p>La risoluzione delle controversie di commercio internazionale. Cenni alla risoluzione delle controversie internazionali dinanzi all'arbitro e dinanzi al giudice interno.</p> <p>L'insolvenza transfrontaliera. Cenni al Reg. UE n. 848/2015.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. F. Marrella, Manuale di diritto del commercio internazionale, Cedam (Wolter-Kluwer), Padova, 2020, Cap. I, II, III, IV, V, VI, VII (Sez. I), X (Sez. I e II), XVI, XVII e XVIII <p>o in alternativa</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. AA.VV., (a cura di U. Patroni Griffi), <i>Diritto commerciale internazionale</i>, Milano, 2012, capitoli I, II, III (solo par. 1), V, VI (parr. 1 e 3) <p>e dispense del docente sulla insolvenza transfrontaliera.</p>
<p>Note ai testi di riferimento</p>	
<p>Materiali didattici</p>	<p>Materiali didattici specifici quali slides esplicative, fonti normative, copia di trattati e di contratti standard del commercio internazionale verranno resi disponibili per gli studenti frequentanti.</p>
<p>Valutazione</p>	
<p>Modalità di verifica</p>	<p>Esame orale con colloquio al termine del corso</p>

dell'apprendimento	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e capacità di comprensione Valutazione della capacità di definire e descrivere gli istituti giuridici oggetto del corso (livello minimo di apprendimento) • Conoscenza e capacità di comprensione applicate Valutazione della capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi reali nonché di individuare elementi di correlazione tra istituti giuridici diversi • Autonomia di giudizio Valutazione della capacità di analizzare criticamente gli istituti giuridici oggetto del corso e di dibattere sulle problematiche a essi inerenti formulando conclusioni e giudizi motivati/argomentati • Abilità comunicative Valutazione della capacità di esposizione orale sotto i profili dell'appropriatezza linguistica e della padronanza del lessico giuridico, dell'organizzazione concettuale, dell'iter logico-argomentativo e della chiarezza • Capacità di apprendere Valutazione della capacità di utilizzare la metodologia di studio impiegata durante il corso per comprendere la ratio della evoluzione normativa e analizzare e risolvere problematiche in materia di commercio internazionale differenti da quelle affrontate nella casistica trattata nel corso delle lezioni.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	L'esame di profitto sarà svolto in forma orale. La valutazione è effettuata in trentesimi; l'esame si intende superato se il candidato raggiunge un voto minimo di almeno 18/30. La votazione viene assegnata al candidato proporzionalmente alla preparazione dimostrata sotto il profilo contenutistico (conoscenza complessiva della materia, capacità di analisi e di ricostruzione sistematica, nonché di sintesi, degli argomenti), quanto espositivo (utilizzo di un adeguato e corretto linguaggio tecnico-giuridico).
Altro	